

SOMMARIO

CAPITOLO I

L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA NEL DIRITTO DELLA CHIESA. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE NELLA CORNICE DELLA TEORIA GENERALE DELL'ERMENEUTICA GIURIDICA

1. La *mens legislatoris* quale baricentro dell'attività ermeneutica. La rilevanza della realtà ordinata e l'apporto della ragione pratica per la retta comprensione della legge 1
2. Il legislatore ermeneuta: le specificità funzionali dell'interpretazione autentica nel contesto dell'*ars legiferandi Ecclesiae*... 11
3. ... e il suo dinamismo eclettico trascendente i criteri codiciali di interpretazione della legge canonica o dirimente le conflittualità tra i criteri stessi 17
4. Impostazione metodologica e obiettivo della ricerca 25

CAPITOLO II

L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA DICHIARATIVA DELLA LEGGE CERTA

I. IL CONCETTO DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA DICHIARATIVA 33

1. Presupposto 33
2. Promulgazione 35
3. Effetti 36
4. *Declaratio legis* e *declaratio iuris* 39
5. Indici formali di 'dichiaratività' dei responsi autentici 40
6. Incidenza dei criteri generali di interpretazione della legge 42

II. DISAMINA DEI RESPONSI AUTENTICI DICHIARATIVI 43

1. Esplicitazione, per deduzione logica, di elementi normativi implicitamente contenuti nella fattispecie legale di per sé non dubbia 43
 - a. Il rapporto di alterità fra il Superiore ed il suo consiglio nel procedimento di formazione di un atto complesso (can. 127, § 1) 43
 - b. L'omelia riservata nella celebrazione eucaristica al sacerdote o al diacono (can. 767, § 1) 57

c.	L'obbligo di sostituzione dei membri del collegio dei consultori anteriormente alla scadenza quinquennale dell'incarico (can. 502, § 1)	67
d.	La maggioranza richiesta nel terzo scrutinio delle elezioni canoniche delle persone giuridiche collegiali (can. 119, 1°)	71
2.	Riaffermazione di una norma già stabilita in altre fonti normative precedenti	78
a.	La partecipazione del Vescovo emerito al Sinodo dei Vescovi quale membro designato dalla Conferenza Episcopale (can. 346, § 1)	78
b.	L'ambito di esercizio della funzione suppletiva e straordinaria dei fedeli laici in ordine alla distribuzione della sacra comunione (can. 910, § 2)	86
3.	Risoluzione del <i>dubium iuris</i> in conseguenza dell'applicazione della legislazione vigente	93
a.	Conferma, notificazione ed impugnazione del decreto di dimissione del religioso (can. 700)	93
b.	L'esenzione delle scuole esterne degli istituti religiosi di diritto pontificio dal tributo ordinario imposto dal Vescovo per le necessità della diocesi (can. 1263)	106
c.	L'indipendenza organica del collegio dei consultori dal consiglio presbiterale (can. 502, § 1)	113
d.	La destinazione delle offerte per la celebrazione di Messe binate e trinate alle finalità stabilite dall'Ordinario (can. 951, § 1)	117

CAPITOLO III

L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA ESPLICATIVA DELLA LEGGE OGGETTIVAMENTE DUBBIA

I.	IL CONCETTO DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA ESPLICATIVA	127
1.	Presupposto	127
2.	Effetti e promulgazione. L'incidenza del principio ' <i>lex dubia non obligat</i> ' (can. 14)	129
3.	Indici formali di 'esplicitività' dell'interpretazione autentica	134
II.	DISAMINA DEI RESPONSI AUTENTICI ESPLICATIVI	140
1.	Chiarimento della formulazione letterale oggettivamente equivoca della norma	140
a.	La provvisione dell'ufficio di presidente del capitolo dei canonici (can. 509, § 1)	140
2.	Determinazione del significato proprio dei termini legali indeterminati nell'ambito dell'interpretazione stretta e lata	144
2.1.	Interpretazione stretta	144
a.	Il diritto del fedele di ricevere il sacramento dell'eucaristia per una seconda volta nello stesso giorno (can. 917)	144
2.2.	Interpretazione lata	150
a.	La condotta antiggiuridica integrante il delitto di profanazione delle specie consacrate (cann. 1367 e 1442 CCEO)	150

b.	L'accertamento, nel corso delle indagini prematrimoniali, dello stato libero di coloro che non hanno osservato la forma canonica di celebrazione del matrimonio (can. 1686; ora can. 1688)	157
c.	Il potere normativo delle Conferenze Episcopali: chiarimento circa i decreti generali esecutivi (can. 455, § 1)	165
d.	Il passaggio del religioso professo di voti temporanei da un monastero <i>sui iuris</i> ad un altro monastero dello stesso istituto ovvero della stessa federazione o confederazione (can. 684, § 3)	172
e.	Gli acattolici quali soggetti irregolari a ricevere gli ordini sacri (can. 1041, 4° e 5°)	180
3.	Esplicitazione di elementi normativi impliciti nella legge oggettivamente dubbia	198
a.	La sede confessionale munita di grata fissa e l'amministrazione del sacramento della penitenza (can. 964, § 2)	198
b.	L'estinzione dell'istanza per perenzione o rinuncia e la riassunzione successiva della causa (cann. 1522 e 1525)	209
c.	La dispensa dalla forma canonica del matrimonio dei cattolici nei casi ordinari ' <i>specialiter</i> ' riservata alla Sede Apostolica (can. 87, § 1)	216
d.	La presidenza e la pro-presidenza delle assemblee dei Vescovi della regione ecclesiastica e delle Conferenze Episcopali (cann. 434 e 452)	223
e.	La dichiarazione di nullità del matrimonio dei non cattolici per <i>metus gravis</i> (can. 1103)	230

CAPITOLO IV

IL SUPERAMENTO DEL TESTO LEGALE INTERPRETATO NEI RESPONSI AUTENTICI RESTRITTIVI ED ESTENSIVI

I.	IL CONCETTO DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA RESTRITTIVA ED ESTENSIVA	239
1.	Presupposto. Il dubbio di diritto 'qualificato' e 'strumentale': specificità della <i>coarctatio</i> e dell' <i>extensio legis</i>	239
2.	Effetti	242
3.	<i>Coarctatio/extensio legis</i> e <i>coarctatio/extensio iuris</i>	244
4.	Indici formali comprovanti la portata restrittiva ed estensiva del responso autentico	245
II.	DISAMINA DEI RESPONSI AUTENTICI RESTRITTIVI ED ESTENSIVI	248
1.	Le interpretazioni autentiche restrittive	248
a.	L'obbligo di riproduzione della <i>licentia edendi</i> nei libri autorizzati dall'autorità ecclesiastica (can. 830, § 3)	248
b.	La privazione della voce attiva e passiva del religioso elevato all'episcopato nel proprio istituto di appartenenza...	256
c.	... e la condizione giuridica del religioso nominato Prelato Uditore del Tribunale Apostolico della Rota Romana (cfr. can. 705)	265

d.	La legittimazione attiva del <i>coetus fidelium</i> privo di personalità giuridica e della <i>recognitio statutorum</i> a ricorrere avverso il decreto del Vescovo diocesano (can. 1737, § 1)	270
2.	Le interpretazioni autentiche estensive	279
a.	L'audizione della parte convenuta ed il consenso del Vescovo diocesano per la costituzione del <i>forum actoris</i> nelle cause di nullità del matrimonio (can. 1673, 3°; responso abrogato dal novellato can. 1672, 2°)	279
b.	Il servizio liturgico all'altare delle donne <i>ex temporanea deputatio-ne</i> (can. 230, § 2)	285
c.	L'estensione della nozione legale di aborto procurato (can. 1398)	293

CAPITOLO V

L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA *PER MODUM LEGIS* NELLE ATTUALI DINAMICHE EVOLUTIVE DEL DIRITTO CANONICO

1.	L'approccio non formalista sotteso all'istituto dell'interpretazione autentica <i>per modum legis exhibitā</i>	301
2.	La 'categorizzazione' dei responsi autentici. L'identificazione 'empirico-induttiva' di indici classificatori formali	306
2.1.	L'interpretazione autentica dichiarativa	308
2.2.	L'interpretazione autentica esplicativa	310
2.3.	L'interpretazione autentica restrittiva	315
2.4.	L'interpretazione autentica estensiva	317
3.	Un riscontro statistico. La prevalenza delle risposte autentiche costitutive su quelle dichiarative	318
4.	Questioni <i>de iure condendo</i> . Per un'ottimizzazione del livello di efficienza delle interpretazioni autentiche	320
4.1.	La qualificazione <i>ex professo</i> della natura giuridica dei responsi	321
4.2.	Criticità connesse alla promulgazione delle leggi interpretative	322
4.3.	Il trascendimento delle specificità della <i>quaestio iuris</i>	325
4.4.	La codificazione delle risposte autentiche. Il conferimento al Consiglio interprete della <i>potestas emendandi Codicem</i>	326
5.	L'evoluzione dell'interpretazione autentica <i>per modum legis</i> dalla promulgazione del Codice di Diritto Canonico al pontificato di Papa Francesco	330
5.1.	L'iniziale attivismo ermeneutico della Commissione interprete	330
5.2.	La graduale rarefazione dei responsi autentici (1989-2016)	331
5.3.	La legge interpretativa nello scenario ordinamentale odierno. Tra eclissi e reviviscenze	334
6.	L'interpretazione autentica <i>per modum legis</i> delle leggi universali della Chiesa. Attualità o anacronismo di un istituto canonistico?	343